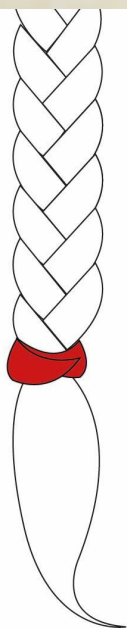




GRAZIELLA PRIULLA

Violate

Sessismo e cultura dello stupro



Graziella Priulla

Violate

Sessismo e cultura dello stupro

Autrice: Graziella Priulla

Collana: la Modesta

Formato: Brossura

Dimensioni: 205 x 140 mm

Pagine: 182

Isbn: 9788894898651

Uscita: Giugno 2020

Prezzo: €15,00



9 788894 898651

Graziella Priulla, torinese, vive fra Roma e Catania, dove è stata per 40 anni docente di Sociologia dei processi culturali nella Facoltà di Scienze Politiche. Da oltre dieci anni organizza corsi e seminari sui **linguaggi di genere**, sugli stereotipi di genere e sulla prevenzione della violenza sulle donne, rivolti a docenti e dirigenti delle scuole, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, operatrici dei centri antiviolenza e giornalisti/e. Su questi temi ha pubblicato per **Franco Angeli** *C'è differenza. Identità di genere e linguaggi*, per Settenove *Parole tossiche*, cronache di ordinario sessismo e *La libertà difficile delle donne*. Ragionando di corpi e di poteri, e infine per **Villaggio Maori** *Viaggio nel paese degli stereotipi. Lettera a una venusiana sul sessismo*.

Il libro

Il «grado zero del linguaggio» di agnelli travestiti da leoni (da tastiera) sottende **una cultura maschilista della violenza** che non ha radici nella distinzione di genere ma in un problema educativo strutturale e nell'organizzazione patriarcale della società. **Si tratta di una cultura che non risparmia nessuno**: né quelle donne che l'hanno interiorizzata e non la mettono in discussione, né gli uomini costretti a rispettare determinati canoni di mascolinità. La sociologa **Graziella Priulla analizza la situazione attraverso dati, studi scientifici, fatti di cronaca e post sui social**. Tutto questo dà la misura di quanto la situazione sia grave e quanto questa gravità spesso non sia percepita, sottolineando la conseguente difficoltà di esprimere opinioni ritenute minoritarie. **Questo libro fa chiarezza sulla necessità di mettere in discussione «un intero sistema di significati e comunicazioni rintracciando e svelando gli equivoci su cui si fonda»**.

